



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Num. Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 2711070827

Area 1 - Direzione
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Tel. 091.7078683 - Fax 091.7077294

Palermo, prot. n. 68429 del 02/10/2024

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Rettifica e sostituzione avviso prot. 66496 del 23.09.2024 Pubblicità postazione dirigenziale Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

Al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 8 Innovazione, modernizzazione e gestione banche dati del personale
banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it

Al Responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale
SEDE

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss. mm. ii., con riferimento al Regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, approvato con D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, nonché nel rispetto della normativa vigente, si comunica che è intendimento di questo Dipartimento procedere alla copertura della postazione dirigenziale **STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE (STA) DI PALERMO** – pesatura (100) in atto vacante.

Considerato che questo Dipartimento Ambiente ha chiesto la pubblicazione di diversi atti di interpello rivolti ai Dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana per la copertura della suddetta postazione dirigenziale, senza riuscire ad affidare l'incarico, il presente avviso, in ossequio a quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 237 del 4/07/2024, è indirizzato esclusivamente ai funzionari direttivi di ruolo ed in servizio presso l'Amministrazione Regionale, in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. Funzionario direttivo - cat. D di ruolo e in servizio presso la Regione Siciliana, con almeno 5 anni di servizio svolti nella suddetta qualifica.

2. Possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/1999) o laurea specialistica nuovo ordinamento (post D.M. n. 509/1999) o laurea magistrale (post D.M. n. 270/2004 in funzione dell'incarico da ricoprire come di seguito specificato:

- **STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE (STA) DI PALERMO**

La predetta scelta nasce dalla necessità di affidare l'incarico dirigenziale al soggetto che, oltre a possedere idonea specializzazione professionale, desumibile dalla formazione accademica, postuniversitaria ed eventuale abilitazione professionale, abbia nel tempo sviluppato adeguate esperienze lavorative svolgendo attività dotate di significativa complessità all'interno dell'Amministrazione e nel settore interessato.

L'individuazione di tali elementi, comprovanti la particolare qualificazione professionale richiesta per la specificità delle competenze attribuite alla **STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE (STA) DI PALERMO** risponde pienamente agli interessi perseguiti da questo Dipartimento regionale.

Per la suddetta postazione dirigenziale è prevista un'indennità di posizione di parte variabile pari ad € 23.000,00 annui, fatte salve eventuali modifiche che saranno previste in attuazione della Delibera della Giunta regionale n. 80 dell'1/03/2024.

I funzionari direttivi interessati trasmetteranno la domanda di partecipazione corredata dai documenti di seguito specificati, in formato pdf aperto, **entro e non oltre il 18 ottobre p.v.** al seguente indirizzo di posta elettronica: dra@regione.sicilia.it

I funzionari direttivi che hanno già presentato domanda con il precedente avviso n. 66496 del 23.09.2024 avranno cura, ove interessati, di riproporre la domanda a seguito del presente avviso.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.

Ai sensi del comma 4, dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

L'incarico dirigenziale sarà conferito secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ed ii. e sulla scorta dei requisiti di valutazione preventivamente individuati nell'allegato al presente avviso.

L'incarico dirigenziale avrà durata biennale con scadenza al 31 dicembre 2026.

Nel conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento si terrà conto delle disposizioni previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - aggiornamento 2024/2026 ed in particolare:

- sezione 2.3.3.2 "Rotazione del personale" – Clausola temporale (durata massima degli incarichi dirigenziali, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, anche in presenza di rinnovi, non superiore a 5 anni);
- sezione 2.3.3.3 "Conflitto di interessi";
- sezione 2.3.3.4 "Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti";
- sezione 2.3.3.5 "Inconfiribilità e incompatibilità incarichi dirigenziali";
- sezione 2.3.3.6 "Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage)";
- sezione 2.3.3.7 "Formazione di Commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento

di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.”.

E' condizione ostativa al conferimento dell'incarico dirigenziale la disposizione prevista dall'art. 35/bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nell'assegnazione degli Uffici.

Nell'atto di conferimento è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter, del D.lgs 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 con l'art 1, comma 42, lettera l), che recita quanto segue: *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri....”*

Il provvedimento di conferimento dell'incarico sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana del Dipartimento Ambiente pena la nullità dell'atto stesso, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della L.R. 12/8/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato e quelle difformi dagli elementi richiesti nel presente avviso.

Il Dipartimento regionale Ambiente non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi non imputabili a colpa del Dipartimento.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, modificato ed integrato dal D. Lgs. 101/2018, del Regolamento U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ed ai sensi dell'art. 616 C.P.C., i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente .

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Il presente avviso è trasmesso al Dipartimento in indirizzo per la sua pubblicazione nella Sezione Ruolo Unico Dirigenti (RUD). Il Responsabile del procedimento di pubblicazione del Dipartimento Ambiente è invitato a pubblicare il presente avviso nel sito istituzionale - sezione “In primo piano”.



Il Dirigente Generale
Patrizia Valentini

Requisiti di ammissione:

Funzionario direttivo cat. D di ruolo e in servizio presso la Regione Siciliana, con almeno 5 anni di servizio svolti nella suddetta qualifica.

Possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/1999) **o laurea specialistica** nuovo ordinamento (post D.M. n. 509/1999) o laurea magistrale (post D.M. n. 270/2004), in funzione dell'incarico da ricoprire, come di seguito specificato:

- STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE (STA) DI PALERMO

Requisiti di valutazione:

1) Voto di Laurea conseguito:

66-90/110: 0 punti

91-100/110: 4 punti

101-110/110: 8 punti

110 e lode: 10 punti

2) Dottorato di ricerca **10 punti**

3) Possesso dei seguenti ulteriori titoli, attinenti l'incarico dirigenziale da ricoprire, rilasciati da istituti universitari: diploma di specializzazione, diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale in discipline attinenti l'incarico dirigenziale, laurea triennale, master di I e II livello

2 punti per ogni titolo, fino a un massimo di **10 punti**.

4) Esperienza lavorativa, come desumibile dal curriculum vitae del candidato, in particolare verranno valutate:

- le eventuali attività svolte nell'ambito oggetto dell'incarico dirigenziale,
- l'attuazione di misure cofinanziate da fondi extraregionali,
- le nomine in qualità di componente di commissioni di valutazione progetti di evidenza pubblica,
- le nomine di RUP, Direzione Lavori,
- competenze linguistiche certificate

Punti 2 per ogni attività svolta come funzionario presso il dipartimento Ambiente

Punti 1,5 per ogni attività svolta come funzionario presso altra struttura della Regione siciliana, fino ad un massimo di **40 punti**

5) Incarichi conferiti dalla P.A. quali: posizione organizzativa, nomine commissariali, nomine in comitati/consigli/collegi, consulenze tecniche.

Punti 3 per ogni anno o frazione uguale o superiore a sei mesi per attività svolta presso l'Amministrazione pubblica fino ad un massimo di **30 punti**

- Il mese verrà valorizzato per frazioni superiori a 15 giorni

N.B. La STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI PALERMO ha solo una unità operativa e le competenze relative alla U.O.B. 1 ed alla U.O.B. 2 sono espletate dal dirigente dell'unica U.O.B.

STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE (Demanio Marittimo)

Coordinamento, supervisione e monitoraggio delle attività dell'Unità Operativa incardinata nella struttura.

Raccordo con Area 2 per gli adempimenti inerenti il Demanio Marittimo. Adozione dei provvedimenti finali di competenza in materia di demanio marittimo.

Gestione ed implementazione del Sistema Informativo del Demanio Marittimo S.I.D. - Portale del Mare - e S.I.De.R.Si.

Gestione ed implementazione del "Portale del Demanio Marittimo" della Regione Siciliana. Gestione delle Conferenze di Servizi per gli affari di competenza.

Rilascio dei pareri endoprocedimentali di competenza. Attività Consegretario.

Gestione capitoli di spesa per le materie di competenza

Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza.

Gestione del personale della struttura.

Controllo e gestione degli archivi di competenza. Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza.

Rapporti con Ragioneria per la registrazione dei provvedimenti attinenti al demanio marittimo di propria competenza.

Unità Operativa di Base 1 - Gestione amministrativa del demanio marittimo

Pubblicazione istanze di concessione demaniale marittime (con esclusione di quelle relative ad atti formali).

Rilascio autorizzazione demaniale breve (art. 30 Codice Navigazione).

Determina canoni demaniali marittimi e monitoraggio canoni dovuti dai concessionari. Autorizzazione rateizzazione canoni pregressi.

Istruttoria e predisposizione per la firma del dirigente del Servizio dei provvedimenti finali relativi ai sotto elencati procedimenti amministrativi:

concessioni demaniali marittime per licenza (durata fino a sei anni) ex artt. 36 e 37 C.N.; variazioni al contenuto della concessione demaniale marittima art. 24 R.C.N ;

revoca della concessione ex art. 42 Codice Navigazione; subingresso ex art. 46 Codice Navigazione;

decadenza ex art. 47 Codice Navigazione;

modifica concessione ex artt. 44 e 45 Codice Navigazione; proroga delle concessioni ;

affidamento in gestione ex art. 45 bis Codice Navigazione; nulla osta ex art. 55 Codice Navigazione;

autorizzazione breve (D.A. 351/gab e ss.mm.ii.);inviti di pagamento ed ingiunzioni di pagamento relative a canoni demaniali non corrisposti; consegna area ex art. 34 C.N. per la realizzazione di opere pubbliche sul demanio marittimo.

Unità Operativa di Base 2 - Gestione tecnica del demanio marittimo

Sopralluoghi, controlli, ispezioni e verifica delle aree demaniali marittime, delle concessioni demaniali marittime e della dividende demaniale.

Censimento dei beni immobili sul demanio marittimo .

Accertamento abusiva/difforme occupazione di aree/beni demaniali marittimi. Determina indennità di abusiva occupazione di aree/beni demaniali marittimi.

Autorizzazione rateizzazione indennità di abusiva occupazione di aree/beni demaniali marittimi. Istruttoria e predisposizione per la firma del dirigente del Servizio dei provvedimenti finali relativi ai sotto elencati procedimenti amministrativi:

prevalutazione dei Piani di Utilizzo del demanio marittimo (PUDM);delimitazione ex art. 32 Codice Navigazione;

ingiunzioni di sgombero ex art. 54 C.N.;

inviti ed ingiunzioni di pagamento relativi ad indennità di abusiva occupazione di aree/beni demaniali marittimi;

adozione e notifica sanzioni amministrative; ordinanze di interdizione di aree demaniali marittime.

Istruttoria e predisposizione per la firma del Dirigente Generale dei provvedimenti di sdemanializzazione ex art. 35 Codice Navigazione.